

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 30 APRILE 2026

- SINDACO

Buonasera a tutti e grazie per essere intervenuti!

Come è solito fare all'inizio, diamo linea e parola alla Dr.ssa Roberta Altavilla per l'appello.

Prego!

La Dr.ssa Altavilla procede all'appello.

- SINDACO

Il numero c'è, quindi procediamo con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

- SINDACO

Cercherò di essere veloce.

Un paio di settimane fa è stata terminata la struttura del Nido. L'abbiamo visionato e anche le persone che in futuro potenzialmente potrebbero vedere hanno detto che è una gran bella struttura. Adesso stanno intervenendo per fare il tratto di collegamento col Nido già esistente, pertanto quest'estate saremo operativi e pronti per eventualmente assegnarlo.

Per quanto riguarda invece il progetto, che è uno dei nostri punti del Programma di Via Milano, ossia del collegamento dall'oratorio fino ad oltre il passaggio a livello, siamo ormai a visionare il progetto, che in qualche modo sarà pronto. Pertanto, anche questo nei prossimi mesi vedrà il compimento.

Abbiamo aderito, come Comune al Conto Termico 3.0 per due edifici, quello comunale e la Scuola Primaria. Pertanto, nella speranza che in qualche modo saremo beneficiari, potremmo avere un efficientamento completo di tutti gli infissi, del cappotto termico e anche gli impianti di riscaldamento e raffrescamento.

Per quel che riguarda invece il discorso di tutte le feste patronali che ci saranno a partire dalla prossima settimana, innanzitutto un grazie non solo all'assessore alla Cultura, ma anche a tutti gli altri assessori e consiglieri. visto che è stato un lavoro di squadra, ma anche a tutte le Associazioni, in particolar modo la Parrocchia. Un ringraziamento va inoltre ai volontari che aderiranno a tutte queste iniziative.

Le iniziative andranno dal 5 al 17 maggio. La prima ci sarà la prossima settimana, ossia "La pala di Enea Salmeggia", nella Chiesa Prepositurale di San Vittore, alle ore 20:45.

Il vero nucleo della festa sarà l'8 maggio, Festa del Patrono. In quell'occasione saranno chiuse sia le scuole che il Comune. Oltre alla Messa, che si terrà alle ore 18:00, con i diciottenni, ci sarà anche il corteo e la consegna della Costituzione.

L'altro punto forte è quello di sabato 9 maggio, in quanto ci sarà una partita tra amministratori. In questa occasione i consiglieri saranno invitati formalmente a partecipare alla partita di calcio. Si tratta comunque di un momento di festa goliardico anche con le vecchie glorie di Terno d'Isola. Si proseguirà poi con un concerto e con i fuochi piromusicali. Per tutta la cittadinanza sarà un momento di svago, un momento ludico.

Martedì 12 maggio ci sarà il “Primo Libro di Canzoni per sognare”: dalle melodie napoletane ai Pink Floyd, un concerto d'organo all'interno della nostra Chiesa. Si tratta di un qualcosa di veramente molto, ma molto particolare, un modo diverso di ascoltare e sentire il nostro organo, con musiche anche di carattere moderno.

La mattina del 13 ci sarà un invito ai ragazzi della Scuola all'interno della Chiesa per la “Caccia ai Tesori”.

Giovedì 14 maggio si terrà “Passeggiare in Terno con quattro tappe nella storia”. Abbiamo definito i passaggi, i quali saranno l'interno di Palazzo Viscardi, la Torre e Chiesa di San Donato, per poi terminare con la Prepositurale. Avremo lo storico Sergio di Monte, che ringraziamo ufficialmente e anche un oratore, Mino Valsecchi, il quale ci illustrerà i momenti rappresentativi della vita campestre comunale. Si proseguirà poi con un rinfresco offerto dai nostri commercianti.

Andiamo con quello che è forse uno dei cavalli di battaglia, che ormai è diventato parte integrante della festa patronale, ossia la “Camminar con gusto”, organizzata dai commercianti, che collaborano sia con gli alpini, che con la parrocchia, con i volontari e con tutte le Associazioni. Pertanto, saremo in tutti i campi per una serata un po' particolare, all'insegna dell'arte culinaria e anche del passeggiare tra i parchi del nostro paese. Debbo dire che ha avuto un successo che non ci aspettavamo. Ormai siamo in dirittura d'arrivo. Ieri avevamo ancora una quarantina di posti e oggi, a ciò che mi risulta a quest'ora, abbiamo solamente quattro posti disponibili.

Termineremo domenica, 17 maggio, con il consueto pranzo solidale con gli anziani. Anche lì abbiamo distribuito le lettere e vedremo quale sarà la partecipazione.

Un evento, a conclusione, per chiudere le Comunicazioni del Sindaco.

Avvisiamo tutta la cittadinanza che a partire da domani, fino a domenica, i nostri parchi, ossia il Parco “Immensa Armonia”, il “Parco del Camandellino” e tanti campi limitrofi, che vanno anche oltre il territorio di Terno d'Isola, vedranno la partecipazione di oltre 500 ragazzi scout, che con i loro accompagnatori faranno nove campi. Sarà pertanto un momento partecipato da parte di questi ragazzi per un evento particolarmente importante per tutta la Provincia, in quanto raccoglierà gli scout di tutti i paesi limitrofi e anche a livello provinciale.

Sembra che il tempo gli dia anche buona sorte, in quanto sembrano tre giornate soleggiate. Hanno già allestito i campi e noi andremo a trovarli nei prossimi giorni. La cittadinanza può tranquillamente transitare, ma sarà anche

curioso vedere come loro si organizzano in questa vita completamente autonoma in queste tre giornate in mezzo alla natura. Questo è un po' tutto.

La parola al consigliere Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Sarò molto breve.

Rispetto alla struttura del Nido, è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo della scala. Per noi rimangono ovviamente tutte le riserve che abbiamo pubblicizzato e detto ampiamente in ogni sede rispetto alla scelta che è stata fatta. Condividiamo l'ampliamento del Nido, ma non in quella posizione.

Relativamente alla scala di collegamento, il progetto è stato approvato il 27.5.2025. Non ho visto ancora la gara d'appalto e niente altro, quindi vedete voi se dovete arrivare col fiato corto. Mi pare che nelle variazioni di Bilancio ci sia qualche soldo per gli arredi, in quanto questi non sono poca cosa.

Su Via Milano ci aspettiamo che rispetto a quel primo punto messo lì, quel pezzettino davanti all'oratorio, ci sia una coerenza rispetto al fatto di arrivare su fino al passaggio di livello ed il passaggio a livello è il punto più dolente. Esiste già un progetto, mi pare del 2001-2002, che affrontava in modo complessivo tutta la questione di Via Milano ecc.. ecc..

- SINDACO

Procediamo con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

**2. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL
12/03/2026 DAL N. 1 AL N. 7**

- SINDACO

Ci sono interventi?

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Come Gruppo "Terno Attiva" ci asteniamo.

I verbali, come ho già detto, sono stati trascritti in modo migliore, ma rimangono piccoli refusi. Confermo che sono stati ben redatti. Non vogliamo passare per presuntuosi se diciamo che siamo su buona strada e probabilmente dovremo iniziare a votare anche a favore.

Ribadiamo il fatto di poter dividere la votazione, visto che ovviamente quelli sul canale YouTube ci vanno bene e ci asteniamo sulla trascrizione. Complessivamente siamo astenuti.

SINDACO

Pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 astenuti.

3. ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 LA NUMERO 2_2026, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 39 DEL 05/03/2026

- SINDACO

La parola all'assessore al Bilancio Sergio Spila.

- ASSESSORE SPILA

Buonasera a tutti!

Si tratta di una variazione che è stata fatta d'urgenza dalla Giunta. La motivazione sostanziale dell'urgenza di questa variazione consiste nell'andare ad introitare i contributi che riceviamo per il Progetto Antiviolenza. Sostanzialmente noi siamo Ente capofila e infatti questa variazione consta maggiori entrate per 47.223 euro e stesso importo in uscita.

Avete avuto il dettaglio capitoli, comunque il Progetto Antiviolenza è praticamente la maggior parte della variazione, anche se poi abbiamo colto l'occasione per fare dei piccoli spostamenti su alcuni capitoli, ma di piccolo importo. Il contributo per il Progetto Antiviolenza è di 38.223,25 euro, che vedete sia in entrata che in uscita.

Questo è stato il motivo per rispettare i termini di legge per introitare questo contributo. Non penso che ci sia qualcosa in più da aggiungere.

- SINDACO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Alborghetti Eugenio.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Noi rileviamo – questo lo diciamo in generale sulle delibere di variazione di Bilancio – che stasera ci sono tre delibere di variazione di Giunta, mentre la quarta è direttamente di Consiglio. Chiediamo se non siano possibili due frasi di relazione esaustiva rispetto ai motivi che portano la Giunta a fare una proposta di variazione di Bilancio, anche perché nel giro di tre mesi sono state fatte cinque o sei variazioni di Bilancio e comunque dietro ai dati monetari ci sono poi delle scelte. In questo caso, mi pare ci siano 9.000 euro sull'isola ecologica e poi vengono tolti i soldi alle Associazioni per 30.000. Credo sia così, comunque adesso debbo andare a vedere.

Ci sono quindi 9.000 euro e -38.000 euro su “Trasferimento ad Associazione per Progetto Antiviolenza di genere”.

- ASSESSORE SPILA

È un giro, in quanto lo vedi sia in ingresso che in uscita. Riguardo alla Rete Antiviolenza, si trova sia in ingresso che in uscita. Si tratta dello stesso importo.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Quindi che variazione è?

- ASSESSORE SPILA

Abbiamo dovuto metterlo a Bilancio. Sono entrate, per cui le abbiamo appostare sul capitolo giusto.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

+38.000 euro?

- ASSESSORE SPILA

Sì.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Io qui leggo che a stanziamento era 65.000 euro: uscite 38.000 euro e assestato 27.000 euro.

- ASSESSORE SPILA

Dove lo legge lo stanziamento di 65.000 euro, consigliere Alborghetti?

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Lo leggo a pagina 2 di 4. Il capitolo è il 2.287.

- ASSESSORE SPILA

Ok, è la competenza. Non arrivano tutti insieme, in quanto questa è un'altra trance. È una trance che è arrivata e che abbiamo appostato a Bilancio.

- SINDACO

Forse occorre un po' di chiarezza. Noi siamo l'Ente capofila della Rete Antiviolenza. Ci sono dei finanziamenti, soprattutto regionali, che arrivano non puntualmente e sempre costantemente con la stessa scadenza. Arrivano, dobbiamo caricarli e metterli a disposizione, per poi girarli alla Rete Antiviolenza. C'è dunque questa urgenza che ci ha spinto a fare la variazione.

Se servono poi altri chiarimenti, ben disponibili, però il nesso è quello che abbiamo appena menzionato.

Ci sono altre domande? La parola al consigliere Alborghetti Eugenio.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

La delibera parla di codificare correttamente, ma nei numeri della variazione e nel dettaglio dei capitoli, io leggo ciò che ho detto prima. Non leggo altro.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Si tratta di -9.000 euro, che da 56 va a 47.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Va beh, ho chiesto.

Per quanto riguarda invece "Trasferimento Associazioni", -38.000 euro, quindi da 130.000 euro a 91.000 euro.

Il totale è però 65.000 euro: 38.000 euro e 27.000 euro (assestato).

- ASSESSORE SPILA

Sì, ma quello è lo stanziamento iniziale, mentre questa è una variazione.

Sono arrivati e abbiamo appostato. Sono appena arrivati e li mettiamo a Bilancio.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Chiedevo come mai.

- ASSESSORE SPILA

Per lo stesso motivo per il quale vediamo le variazioni dopo.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Avete previsto a Bilancio 65.000 euro, non sono arrivati e togliete 38.000 euro.

- ASSESSORE SPILA

Non arrivano con cadenza fissa. Appena arrivano, li mettiamo a Bilancio. Vanno messi per essere spesi e giustamente vanno appostati nei giusti capitoli.

- SINDACO

Passo la parola all'assessore ai Lavori Pubblici Thomas Bonetti.

- ASSESSORE BONETTI

Rispondo per la quota dei 9.000 euro.

Ogni anno, con la conclusione dell'iter dell'anno solare con G.ECO, il precedente gestore della piazzola ecologica, c'era una sorta di dare e avere, prevista da contratto, che era tra il riciclato rivenduto e lo smaltito e i costi di smaltimento. Negli ultimi anni i costi di trasporto sono sempre più incrementati ed è sempre più diminuita la rivalutazione dei riciclati. Giusto per citarne uno, la carta, negli ultimi sette od otto anni, è completamente crollata del 78% sul valore del riciclato. Noi abbiamo quindi maggiori costi per spostare la merce o quantomeno spostare il materiale e portarlo al di fuori però, quando ci viene riconosciuto in pesa, è un valore sempre più basso. Questo è il motivo per cui quest'anno è l'ultimo anno con la vecchia gestione e così come è stata scelta, ma in maniera oculata sulla nuova gestione, questo tipo di concambio a fine anno non avverrà più, visto che con il nuovo contratto della gestione della piazzola ecologica il Comune non avrà più l'onere di aggiungere o di togliere alla fine dell'anno in base a quanto gli utenti conferiranno.

Altra cosa che avevamo già detto, comunque argomentando la stazione ecologica, è che dal 2026 il nuovo gestore prevede – sta succedendo tutt'ora – che tutto ciò che viene portato non verrà più pesato e non verrà più raccolto con limiti, cosa che invece prima nei periodi con l'erba piuttosto che con gli ingombranti.

È tutto chiaro?

- SINDACO

Ci sono interventi? La parola al consigliere Eugenio Alborghetti per la dichiarazione di voto.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Noi non siamo d'accordo con questa variazione, visto che di ciò che ha detto adesso l'assessore Bonetti non se ne parla, ma bisogna individuarlo tra i numeri. Si dice: *“Richiesta ai responsabili sul territorio, in quanto ci vogliono un po' di soldi per appaltare la pulizia degli Uffici”*. Va beh, qui sono qualche migliaia di euro. Per quella dei Servizi Sociali, si dice: *“Procedere con sollecita urgenza per ...(parole indecifrabili)... Codificare correttamente i capitoli di Bilancio inerenti spese previste per il Progetto Antiviolenza di genere”*. Stando quindi ai numeri, per noi ora vengono tolti 38.000 euro. Se poi li rimettete, vi diremo che va bene e che siamo contenti che li rimettiate, però siamo contrari.

- SINDACO

Forse entriamo un po' nel ridicolo, in quanto questi soldi non vanno alla Amministrazione Comunale, ma fanno parte della Rete Antiviolenza e quindi, essendo Ente capofila, quando riceviamo 10.000 euro, dobbiamo poi ridistribuirli, pertanto arrivano in entrata e poi vanno in uscita.

Non è un problema. L'ha letta così e non è un problema.

La dichiarazione di voto è stata fatta, per cui pongo ai voti il punto n. 3.
Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 voti contrari.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.
Il Consiglio approva.

4. ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – RATIFICA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA 2026-2028 N. 3_2626, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA NELLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 49 DEL 18/03/2026

- SINDACO

La parola all'assessore al Bilancio Sergio Spila.

- ASSESSORE SPILA

Anche questa ricalca la falsariga della precedente variazione e anche qui l'importo lo vedete in entrata e in uscita.

In questo caso l'urgenza è data dal fatto che abbiamo dovuto introitare dei soldi a seguito del Decreto di finanziamento qui citato, ossia il 630.53.161, che a dicembre aveva assegnato dei soldi al nostro Comune per le procedure di digitalizzazione del SUAP e SUE dell'Ufficio Tecnico.

Qui l'urgenza è dovuta al fatto che l'avremmo fatta per variazione normale, però sono stati anticipati i termini per introitare questi importi e infatti in variazione – uguale a quella precedente – viene imposto un capitolo in ingresso, ossia “Entrata in conto capitale” per 14.889,28 euro e in uscita abbiamo pari importo. Questo è l'oggetto, né più e né meno, di questa variazione.

In questo caso l'urgenza è dovuta al fatto che se non avessimo fatto questa variazione, avremmo perduto il contributo.

- SINDACO

Ci sono domande? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 4.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. ART. 175 DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 – RATIFICA VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028, N. 4, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 68 DEL 16 APRILE 2026

- SINDACO

Nuovamente la parola all'assessore Sergio Spila.

- ASSESSORE SPILA

Si tratta della variazione n. 4, la quale consta principalmente di maggiori entrate per 30.000 euro e di maggiori uscite per 48.130 euro.

In questa variazione sono state previste spese in conto capitale per 10.000 euro, in quanto abbiamo rimpinguato un capitolo dell'Ufficio Tecnico, ma l'urgenza in questo caso era di appostare gli importi giusti, visto che abbiamo dovuto spostare 3.000 euro dal P.O.E. al Piano diritto dello studio. Erano infatti previsti dei soldi, che abbiamo invece impiegato per dare dei contributi per tutte le attività estive.

Relativamente ai 3.000 euro, l'anno scorso avevamo stanziato un contributo e questi erano andati nel P.O.E., quindi venivano stanziati in un certo modo. Quest'anno abbiamo fatto invece un bando unico, a cui possono attingere tutte le famiglie, indipendentemente dal fatto che vogliano o meno far partecipare il figlio al CRE organizzato all'Oratorio o alle altre attività estive presenti sul territorio, in particolar modo allo SportGiocando. Abbiamo quindi fatto un bando unico per le famiglie che vogliono accedere, in modo da evitare che ci sia confusione da parte da parte di queste ultime o che voglia essere letta come una discriminazione tra un'attività e l'altra. Abbiamo perciò preferito fare una cosa unica e che quindi ci sia un importo unico per le famiglie che vogliono iscrivere i figli alle attività estive.

- SINDACO

Ci sono domande? La parola al consigliere Eugenio Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Mi pare che nella esposizione dell'assessore manchi qualcosina. Risulta la richiesta presentata dal Responsabile del Settore "Gestione del Territorio" in ordine alla necessità di completare l'acquisto degli arredi per i nuovi ambulatori medici?

- ASSESSORE SPILA

"Spese in conto capitale": 10.000 euro. Abbiamo rimpinguato un capitolo. Questo l'ho detto.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Riferito agli ambulatori medici? Probabilmente allora ero distratto. Quelle non andate a buon fine...

- ASSESSORE SPILA

È una spesa in conto capitale. Se vuole, è una spesa in conto capitale anche quella.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

È ovvio. Va beh, è una variazione.
Relativamente alle spese non andate a buon fine?

- ASSESSORE SPILA

Questa è una partita di giro. Quando a Bilancio prevediamo degli ingressi, che poi non si materializzano come avevamo previsto, non si vanno a modificare i capitoli all'interno del Bilancio, ma si va a modificare questa posta. In questa partita non si sono ancora sostanzialmente concretizzati i bandi previsti in ingresso per le affittanze agrarie, che sono circa 25.000. A livello cautelativo sono stati apposti 30.000 euro, quindi è stata riposta una partita di giro in ingresso in uscita finché non si definisce il discorso delle affittanze agrarie. Questo è il motivo di tale posta.

Gli arredi li vediamo dopo.

- SINDACO

La parola al consigliere Alborghetti Eugenio.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Riteniamo che sugli arredi fosse il caso di arrivare anche un po' prima, nel senso che si parla dei nuovi ambulatori da ormai... A questo riguardo diremo comunque in sede di Rendiconto.

Relativamente alle spese non andate a buon fine, l'assessore ci comunica che sono riferite ai bandi di affittanza agraria. Da una determina del Comune, oggi abbiamo visto l'affidamento di un incarico a un legale, in quanto pare che sia successo qualche cosa.

A me pare che dietro ci sia probabilmente una gestione poco adeguata rispetto agli interessi del Comune e gli interessi degli agricoltori.

- SINDACO

Questa è comunque una sua affermazione.

- ASSESSORE SPILA

Questo lo dice lei.

- SINDACO

Noi affermiamo completamente il contrario.

- ASSESSORE SPILA

Io non ho detto questo. Io ho detto ho detto che cos'era quella posta e il resto lo ha aggiunto lei.

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- ASSESSORE SPILA

No, io ho detto un'altra cosa. Io ho detto che cos'è la posta e che cosa significa che quella posta. Il fatto non sia stata gestita in modo adeguato, non l'ho detto e non è questo il motivo. Ci sono delle motivazioni diverse che non... Io ho solo detto perché abbiamo dovuto fare questa variazione, ossia perché non sono ancora stati stabiliti dei contratti e quindi, per correttezza, abbiamo dovuto fare questa partita di giro. Non ho detto che ci sia un qualcosa dietro o che non sia stato gestito in modo adeguato. Sono emerse delle puntualizzazioni da fare in corso d'opera e quindi, quando si definirà il tutto, verranno ri-appostate nel modo giusto.

- SINDACO

La parola nuovamente al consigliere Eugenio Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Per correttezza dico che io non ho messo in bocca all'assessore cose che lui non ha detto. Assolutamente no!

Io so solo che oggi è arrivata la notifica delle determine ai capigruppo e credo che una di queste fosse in carico all'avvocato Fugazzoli – non l'ho guardata ancora bene –, relativa a questioni che il Comune di Terno d'Isola ha con degli agricoltori.

- ASSESSORE SPILA

Ciò non vuole però dire di averle gestite in modo non adeguato.

- SINDACO

La parola all'assessore Thomas Bonetti.

- ASSESSORE BONETTI

La questione è insinuare nel dubbio, visto che dice anche che non ha avuto modo di leggere così bene ciò che le è arrivato oggi. Personalmente mi dispiace, ma mi dispiace per la figura che sta facendo.

Dall'altra parte è chiaro che all'interno di un iter amministrativo e tra privati, per uscire dall'ambito preciso in cui siamo, in una affittanza che può

essere di qualsiasi tipo, ci sono clausole, cavilli e a volte ci sono comunque delle anomalie. Ognuno è libero di pensarla nella propria maniera. È chiaro che la questione assunta oggi nel non voler procedere con determinate affittanze agricole e prendere in considerazione quella che è una consulenza, per poi fare la giusta scelta amministrativa, lo vedo meramente non come un'insinuazione, come stava dicendo lei prima, ma un atto di rispetto nei confronti di tutti i cittadini; un atto doveroso nel tutelare il patrimonio amministrativo del Comune, tale per cui tutto il resto è pubblicità da piazza.

Mi fermo qui.

- SINDACO

La parola al consigliere Alborghetti Eugenio.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

È stato fatto un bando di gara per le affittanze agricole, che diceva delle cose. Il Comune ha dovuto rivedere quel bando per ragioni sue, che poi l'assessore, se vorrà, ci spiegherà. Gli agricoltori hanno avanzato delle riserve loro e adesso siamo arrivati a questa storia. Se queste sono insinuazioni, le confermo.

- SINDACO

OK! A questo punto la chiudiamo dicendo che l'Amministrazione fa gli interessi del Comune – ci mancherebbe –, invece lei sta insinuando il contrario con queste affermazioni.

Pongo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Andiamo a votazioni. Chi è favorevole?

6. ART. 175, COMMA 5 BIS, LETT. D), DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000. COMUNICAZIONE DELLA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA EFFETTUATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 53, DEL 19 MARZO 2026

- SINDACO

Si tratta di una comunicazione.

La parola all'assessore al Bilancio Sergio Spila.

- ASSESSORE SPILA

Questa è una mera comunicazione di servizio, non va neanche messa ai voti.

Si tratta solo delle variazioni degli adeguamenti della giacenza di cassa, in funzione solo dopo che vengono accertati i residui. Stiamo parlando di un'operazione contabile, che deve essere comunque comunicata al Consiglio. Questa non va neanche messa ai voti.

7. ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

- SINDACO

La parola all'assessore Sergio Spila.

- ASSESSORE SPILA

Relativamente alla approvazione del Rendiconto 2025, come in premessa, cito solo il Decreto Legislativo 118, che non fa altro che elencare gli schemi che vanno rispettati in materia di sistemi contabili e debbono essere rispettati da tutti gli Enti Locali in egual misura. Cito poi un dato del Decreto Legislativo del 2014, che ha portato alcune variazioni e per ultimo il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, il quale ha previsto in particolar modo in due articoli, ossia nell'art. 151 e nell'art. 227. Nell'art. 151 ha previsto che cosa deve comprendere il Rendiconto di gestione che stiamo andando ad approvare, in particolar modo il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale. Nell'art. 227 ha invece previsto che l'organo consiliare deve approvare questo Rendiconto di gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo, cosa che stiamo andando a fare adesso.

Si tratta ovviamente di un documento molto corposo, che comprende tanti allegati quindi io, prima di andare nel dettaglio del prospetto riassuntivo, cito come sono andati i conti nell'anno 2025.

Il risultato di amministrazione al 31.12.2025 è di 1.424.336,88 euro, composto da 223.678,51 euro di parte accantonata per quanto riguarda il Fondo credito di dubbia esazione. Abbiamo poi il Fondo contenzioso per 59.983 euro. La somma di 11.856 euro è un'altra posta nelle parti accantonate e si tratta di un accantonamento previsto per legge. La somma di 56.938,91 euro è relativa ad accantonamenti per adeguamenti contrattuali e indennità di fine mandato. Il totale della parte accantonata è quindi di 352.456 euro.

Per quanto riguarda le parti vincolate, il totale è di 367.167,83 euro, composte da 69.200 euro di barriere architettoniche, da 256.032 euro di contributi del PNRR e di 41.934 euro di contributi per estumulazione.

La parte destinata agli investimenti è di 124.469 euro e la parte disponibile è di 580.243 euro. Aggiungo, per completezza, che il Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale è di 930.520 euro.

Puntualizzo anche che per quanto riguarda gli accantonamenti, ovviamente la parte da leoni la fanno ancora gli incassi del relativi alla TARI.

Questo è il prospetto nella sua complessità. Se ci sono domande in dettaglio, sono a disposizione.

- SINDACO

La parola al consigliere Eugenio Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Si tratta del Rendiconto di un anno che ha visto molte scelte per noi non condivisibili, visto che secondo noi il Rendiconto riguarda certamente i numeri di Bilancio, come testé detto dall'assessore, ma soprattutto la gestione delle azioni che derivano dal Bilancio e dalla programmazione che si sceglie di approvare.

Partiamo dal PGT. L'anno scorso è stata approvata definitivamente la trasformazione delle aree agricole in edificabili. La previsione di incassi IMU è rimasta inalterata a fronte di dichiarata diminuzione delle aree fabbricabili. Per quanto concerne la valutazione delle aree in sede di attuazione del PGT, ai fini IMU, a Terno il Comune ha stabilito il valore di riferimento in 155 euro al metro quadro per il residenziale e in euro 163 al metro quadro per l'industriale.

Nei fatti poi la pratica delle monetizzazioni è la seguente:

- in Via Baccanello è stata venduta un'area industriale ad euro 89,60 al metro quadro nell'anno 2023;
- in Via Bernasconi è stata monetizzata un'area a parcheggio di oltre 400 metri quadro euro per intervento commerciale ad euro 76,12 al metro quadro. Individuare un'area ad uso commerciale e costruirci sopra un parcheggio, al Comune potrebbe costare fino ai 150 euro;
- in Via Milano, in Vicolo Campanella e in Vicolo Albani, è stata monetizzata un'area a parcheggio residenziale ad euro 80,00 al metro quadro, in pieno centro storico. È vero che è poca roba, ma poteva essere anche data una sua valutazione più consona, oltre che a migliorare la situazione proprio sotto l'aspetto dell'intervento;
- stima area industriale Sotto il Monte: 65,00 al metro quadro e 2,00 euro per il bosco;
- antenne e ripetitori sono stati installati in aree private, non di proprietà comunale, in quanto manca un Regolamento appropriato. Secondo noi mancano migliaia di euro alle casse pubbliche, visto che se il Comune si fosse dotato di un Regolamento apposito – lo può fare, in quanto ne ha i poteri – avrebbe potuto chiedere agli operatori che le antenne e i ripetitori venissero installati in un posto o nell'altro, dove ci sono terreni comunali.

Ci sono poi soldi non incassati nel 2025, per quanto concerne il Piano Pluriennale n. 1 in Via Andito Bedesco e quelli del Suap, a Baccanello, dove sono state fatte le opere e completato il percorso ciclopedonale. Nella convenzione è scritto che ogni onere per acquisto terreni ecc. cade sull'operatore immobiliare, ma ancora non mi pare che questo sia avvenuto.

Per quanto concerne il Piano Attuativo di Via Vignali, come il Sindaco ha avuto modo di ribadire e di sollevare, anche con una certa stizza – ragionevolmente, secondo me –, c'è un costo di costruzione che uno può andare a recuperare, in quanto nel 2029 scade quella convenzione.

Per quanto concerne il Piano Particolareggiato Integrato di Via Albisetti ecc., ci sono lasciati di svariate centinaia di migliaia di euro.

Questi sono alcuni casi esemplificativi. Noi diciamo che sarebbe il caso di capire il perché di risorse non incassate, in quanto dissipate per una non corretta e incoerente gestione.

Per quanto concerne la gestione delle opere di trasformazione del territorio, come ho detto, in Via Milano, in Vicolo Campanella e in Vicolo Albani, c'è il pieno diritto di realizzare da parte del privato e questo nessuno lo mette in discussione. Possiamo opinare sul piano in più o sui due appartamenti oppure sul trasformare la stalla e fienile in appartamento, però per monetizzare 12,50 metri quadri si sarebbe potuto chiedere un piccolo percorso a porticato e un piccolo arrotondamento dell'ingresso. Secondo me il Comune avrebbe fatto una bella figura. Questo modo di fare sta invece a significare che c'è stata una totale "indifferenza", se così si può dire, a parte magari il discorso della marchetta elettorale.

- SINDACO

È la dichiarazione di voto questa?

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

No, questo è l'intervento.

- SINDACO

È poco inerente ai numeri. Non è pertinente. Se è una dichiarazione di voto...

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

È relativo al Rendiconto 2025.

- SINDACO

Le tematiche che va ad affrontare non sono inerenti a quella che potrebbe essere una dichiarazione di voto e a questo punto mi va bene. Se però deve fare delle domande, che arrivino le domande.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Dietro ai numeri, quindi ai 5 milioni di incasso di entrate correnti e di spese in conto capitale, ci sono delle azioni, degli atti e delle attività del Comune, altrimenti, se parliamo in modo estratto di numeri, va beh...

Ho appena parlato della gestione delle opere di trasformazione del territorio e ho fatto riferimento a Via Milano. C'è poi la questione dei medici di base e dell'intervento di messa a disposizione di nuovi ambulatori. In questo caso si tratta di un'opera dentro al Bilancio 2025, per la quale si dovevano spendere 60.000 euro già impegnati a fine anno 2024 e prima abbiamo approvato una variazione di Bilancio per comprare gli arredi.

Questo è un tema che riguarda tanti Comuni in generale, quindi non è solo Terno ad essere in questa situazione, però a Terno c'è una responsabilità politica e gestionale che secondo me ha sottovalutato questo problema all'inizio. Dobbiamo quindi decidere in questi giorni l'acquisto degli arredi.

L'anno scorso abbiamo parlato, sempre in riferimento al Bilancio 2025, delle tariffe mensa, al cui riguardo è uscita anche una polemica. Le tariffe mensa sono aumentate. La Giunta ha deciso di scaricare i costi sulle famiglie che avevano optato per mandare i bambini alla mensa a luglio 2025, scaricando i costi e modificando le cose Isee. Con i risultati che ci ha detto adesso l'assessore, era già evidente che fino a giugno di quest'anno il Comune poteva coprire i 30-40.000 euro.

Passo alla manutenzione sui parchi. Questa è sempre...

Qualcuno dice qualcosa fuori microfono.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Va beh, mi fermo, se vuoi replicare, in quanto io non ho problemi.

- ASSESSORE SPILA

No, vada avanti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Io mi attengo ai fatti.

- SINDACO

Se fa certe affermazioni, deve motivarle e deve anche dimostrarle, visto che altrimenti mette in bocca delle situazioni che non sono reali, tipo l'ultima affermazione che ha fatto, però prosegua pure.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Cercate di capire! Sono io che parlo, quindi non è che metta in bocca a lui queste cose, ma le dico io. Mi assumo io le responsabilità, ci mancherebbe altro!

Per quanto concerne la manutenzione dei parchi, possiamo affermare un dato di fatto relativamente alla situazione di parchi chiusi e abbandonati. Per quanto concerne l'intervento di ARO2, in un contesto di edifici vetusti, pericolanti e con presenza di amianto, secondo noi si va ormai verso una spesa, ad opera finita, tra costi di demolizione, stime e opere di sistemazione, di circa 300.000 euro, per uno spazio che andrà protetto dai pericoli degli edifici circostanti.

Per le infrastrutture, nel 2025, non sono stati indicati – questo andava chiesto probabilmente alle Società che hanno in gestione le nostre fognie, l'acqua ecc. – gli investimenti, in quanto poi invecchiano.

Per la sicurezza avevamo proposto già nel 2025. In questo caso rimarco che abbiamo chiesto e ottenuto, come opposizione, una convocazione della conferenza dei capigruppo e assunzione di un agente, in quanto c'erano i soldi.

Sulla viabilità avevamo proposto il Piano Urbano del Traffico o Piano Urbano Mobilità Sostenibile.

Se volete dire voi, dite voi. Io ascolto i vostri numeri, se volete. Io parlo di cittadini, nel senso che dietro i circa quattro o cinque milioni che il Comune fa girare nei fondi correnti, ci son dietro queste azioni. Altrimenti, se parliamo di numeri... Va beh, parliamo di numeri, ma i numeri a chi interessano alla fine?

Inoltre, nella gestione del Bilancio 2025, secondo noi è mancato del tutto il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini.

Infine, vado sui numeri. Come ha detto l'assessore, si chiude con un avanzo di 1.400.000 euro. La parte libera da vincoli e da obblighi è di 580.000 euro. L'ordine di priorità riguarda il finanziamento, le spese correnti, ecc...

Faccio una domanda. Per la tipologia 100: "Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", 88.699 euro in entrata. Volevo capire di cosa si tratta.

Per la tipologia 500: "Rimborsi, altre spese e altre entrate correnti", meno 143.000 euro. Volevo capire il perché e di che cosa si tratta.

Nel sottolineare poi come positiva l'attività degli accertamenti, come evidenziato dal Revisore a pag. 14 della sua relazione, noi riteniamo che sarebbe ora di ricorrere ad adeguati sistemi di controlli informatici per ridurre al minimo il ricorso esterno alla fraternità, per intenderci, ma questo l'avevamo già detto.

Relativamente al lato spese, abbiamo già avuto modo di sollevarlo in altra sede, sempre qui, che per i giovani ci sono zero stanziamenti.

Ai Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia, ambiti ai quali rivolgiamo la nostra attenzione. Sulle spese correnti notiamo diverse minori uscite per complessivi 148.000 euro. Si tratta di tagli, quindi meno servizi ecc..

C'è poi il capitolo "Oratorio", che può diventare una situazione un po' anche... Ne abbiamo discusso. Nel 2025 è stata modificata la convenzione, in quanto mancava una data di scadenza, quindi andava integrata. Il Comune doveva avere 500.000 euro. Il Comune ha contrattato con la Curia, con il parroco o chi per esso 400.000 euro al 2035. Sono apparsi 400.000 nel 2025, poi sono stati tolti. Quest'anno ne appaiono 500.000.

A noi, che non va bene, rispetto sempre al Rendiconto 2025, non piacciono le motivazioni surrettizie, come riferirsi alla vendita di aree per finanziare l'impegno con la parrocchia.

Possiamo ripetere la proposta che avevamo fatto. Sul discorso dell'Oratorio potremmo quindi aggiungere che i 250.000 euro quest'anno c'erano e che per i prossimi due anni si poteva risolvere e chiudere il problema.

Sul versante "Opere pubbliche" non vi faccio l'elenco, in quanto io sono arrivato a dire che c'è poco o nulla. Vedo che il Sindaco nelle sue

Comunicazioni, con grande maestria – debbo ammetterlo – ricicla il materiale sintetico del campo da calcio. È però il terzo anno che lo ricicla, anche se il materiale è bello sintetico.

- ASSESSORE SPILA

Io dico solo due cose, poi sulle altre ci pensiamo.

Mi deve spiegare come potevamo sapere a giugno che c'erano i soldi per la mensa, in quanto io lo so solo quando approvo un Rendiconto. Se a giugno sapessi i soldi che ho a fine anno e avessi la sfera di cristallo sarebbe tutto più semplice, ma purtroppo non è così. Non so quindi a cosa si riferisca quando dice che io a giugno potevo sapere che l'Amministrazione aveva i soldi per la mensa. Non so in base a quale principio contabile strano lo dica, però nessun Comune sa esattamente i soldi che ha in tasca a giugno, in quanto io ce li ho solo quando approvo il Rendiconto e prova ne è il fatto che io l'avanzo lo posso spendere quando l'avanzo c'è e viene accertato.

Al riguardo, mi permetto quindi di dire che proprio contabilmente quanto è stato detto non è possibile e ciò nel modo più assoluto. Io a giugno non posso sapere i soldi che ho a fine anno e questo non solo nel nostro Comune, ma anche in tutte le migliori aziende del mondo.

Per quanto riguarda le tariffe mensa che abbiamo scaricato sui cittadini, non è così, nel senso che è stato fatto un bando e c'è stato un vincitore, il quale ha stabilito delle tariffe non stabilite dal Comune, cioè non è che le abbiamo ribaltate sulle famiglie, in quanto le tariffe non le abbiamo fatte noi. È stata fatta una base d'asta per i pasti e chi ha partecipato ha fatto la propria offerta. Si tratta di una gara fatta dalla Provincia, quindi non vedo perché noi avremmo dovuto ribaltare sui cittadini le tariffe della mensa. Ribadisco inoltre che la mensa è un servizio a richiesta e non è obbligatorio, in quanto non è che una persona sia obbligata, ma è a domanda individuale. Non stiamo quindi parlando di un servizio che il Comune debba obbligatoriamente remunerare o contribuire affinché una famiglia mandi il figlio alla mensa.

Per quanto concerne gli ambulatori medici, lei ha detto che non siamo stati lungimiranti, in quanto potevamo prevederlo. Riguardo al fatto che un medico abbia deciso deliberatamente di lasciare lo studio privato nel quale era da quindici anni, non vedo che tipo di previsione potessimo fare noi come Amministrazione. Relativamente al fatto che altri medici che affittavano ambulatori privati abbiano sempre fatto così, non vedo... Anoi ci è caduta addosso come richiesta e appena abbiamo saputo di questa cosa ci siamo adoperati – cosa non facile – ad adeguare quei locali. Il fatto della non lungimiranza, lo trovo alquanto anomalo come accusa. Va bene tutto, nel senso che può dirmi tutto quello sugli ambulatori medici, ma che l'Amministrazione non sia stata lungimirante a prevedere gli ambulatori medici... Sinceramente non vedo come avremmo potuto prevedere che Pegno, tutto ad un tratto, dicesse: *“L'affitto non mi sta bene, me ne vado”* e non è ancora tornato a Terno. Non vedo

come avremmo potuto prevedere che là gli ambulatori medici se ne sarebbero andati. Se mi dice come, magari la prossima volta lo facciamo, quindi ci prepariamo e andiamo a prevedere tante cose. Al riguardo non vedo perché l'Amministrazione non sia stata lungimirante nel prevederlo. Noi ci siamo fatti carico di un problema non creato da noi. Questo è sicuro e lo voglio mettere in chiaro, dopodiché possiamo fare tutti i volantini e tutte le congetture del caso sugli ambulatori medici, sui cittadini senza medico ecc., ma tutto si può dire tranne che questa Amministrazione non sia stata lungimirante e che avremmo potuto prevedere una cosa del genere.

Riguardo poi al fatto che non ci sia il medico, non è l'Amministrazione a nominarlo. Purtroppo, non abbiamo questi poteri di nominare il medico e su questo sono d'accordo con te. Io stesso sono tra i pazienti "orfani" che sta navigando, cioè cercando qua e là, ma non è che lo possiamo nominare noi. Capisco perfettamente il disagio dei cittadini, ma se purtroppo un medico va in pensione e non viene nominato un altro medico, non è colpa di questa Amministrazione. Sinceramente, Alborghetti, questo è... Vorrei quindi un po' sedare tutte queste voci, ossia "*L'Amministrazione non ha previsto il cambio di ambulatori*", "*Avrebbe dovuto prevedere il cambio di medico*" ecc., cioè ad ognuno il proprio ruolo. Può dire tutto ciò che vuole sugli ambulatori, sulle spese, sugli arredi, ma sul resto no, visto che sinceramente non me la posso portare a casa come colpa di questa Amministrazione.

Se al riguardo vogliono aggiungere qualcosa i miei colleghi...

- SINDACO

La parola all'assessore Thomas Bonetti.

- ASSESSORE BONETTI

Risponderò solo per i tre punti che competono a questa Amministrazione, visto che tutto ciò che è stato citato in premessa non riguarda le scelte della attuale Amministrazione, ma delle precedenti.

Per quanto riguarda i medici di base, il collega Spila ha già risposto.

Sulla parte dell'ARO2 è stato fatto un progetto, che è stato approvato ed è stato fatto un bando. Il bando è stato quantificato e i soldi sono quelli. Stiamo parlando di – mal contati – meno di 200.000 euro, in quanto siamo nell'intorno dei 192.000 euro ivati. Voglio quindi dire che spendere e parlare di cifre a caso, in termini di propaganda, può forse anche far bene a qualcuno, ma negli atti pratici le cose sono leggermente diverse.

Riguardo poi alla solita solfa relativamente alle scelte amministrative... Si tratta di scelte amministrative. Se foste stati voi ad amministrare, avreste scelto voi. Se siamo qua noi, prendiamo atto di fare determinate scelte. Il confronto è sempre plausibile e costruttivo, se però è costruttivo l'ambito del traffico – giusto per tornare alla parte dell'altro punto – è un obiettivo che ci siamo dati. Abbiamo consultato diverse aziende, stiamo aspettando che entrino gli oneri relativi a

coprire quella spesa, in quanto è prevista a Bilancio, poi andremo a fare anche il Piano Urbano del Traffico.

Riguardo quindi al fatto di sollevare o del continuare a sollevare polemiche o a dire come si poteva fare o come non si poteva fare rispetto a scelte che poi non sono neanche, in termini di competenza, spettate a noi... Adesso io ritengo tutto, ma fino ad un certo punto.

- ASSESSORE SPILA

Aggiungo solo una cosa, consigliere Alborghetti.

Relativamente all'ARO2, io adesso non so quando finiranno i lavori e a Consuntivo cosa comporteranno esattamente come costo per l'Amministrazione. Al di là, comunque, di qualsiasi costo e di come andrà, sarà sicuramente meglio di come è rimasto per dieci anni quel pezzo di terreno all'interno del paese, visto che sicuramente verrà riqualificato. Potremo poi discutere se sia meglio o peggio o se si potesse fare qualcosa di diverso, ma sicuramente sarà meglio di come era prima. Questo mi sembra palese. Non dimentichiamoci infatti che prima c'era un muro pericolante, lasciato ancora dalla precedente Amministrazione, che rischiava di cadere dall'oggi al domani; c'era la casetta con l'amianto e c'era un parco totalmente abbandonato. Il fatto di andare adesso a criticare un intervento ancora non finito su quell'area, non lo so, ma sinceramente mi sembra un po' fuori luogo. Qualsiasi cosa si faccia, anche solo a prato, togliendo lo schifo che c'era prima, secondo me è già meglio.

- SINDACO

La parola nuovamente al consigliere Eugenio Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Sui soldi e sul Bilancio, penso di non sbagliarmi. Non mi viene il termine corretto.

A novembre una Amministrazione ha l'obbligo di definire com'è l'andamento del Bilancio, quali sono le ipotesi di avanzo, le spese, gli eventuali deficit, ecc... e – se ricordo bene – ha la facoltà di utilizzare anche dei soldi per spese in conto capitale, in quanto le spese in conto corrente una tantum le può fare, ma non sempre ecc. ecc.. Io mi riferivo quindi a quello.

L'assessore Spila dice qualcosa sovrapponendosi al consigliere Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Adesso spiego.

Una volta spesa corrente da gennaio a giugno 2026. Punto. La Giunta Comunale a luglio verificava le sue cose, stabilivano le tariffe e andava avanti come voleva. La nostra osservazione riguarda questo. A dicembre 2025 l'Amministrazione aveva in mano i dati conoscitivi per capire se poteva

sostenere o meno 40.000 euro, in quanto l'Amministrazione ha detto che c'erano circa 80.000 euro di maggiori costi ecc.... Noi ci riferiamo quindi ad un pezzo di anno scolastico e basta. Questo ovviamente lo affermo io – ci mancherebbe altro –, in quanto non voglio metterlo in bocca all'assessore.

Il fatto poi di dire che le tariffe non sono stabilite da noi, ma dalla mensa, è una affermazione un po' azzardata. L'Amministrazione decide le tariffe ed è certo che le decide; ha deciso fino a dicembre 2025 e ha deciso anche le fasce Isee ecc. ecc., quindi non è che di punto in bianco dica: “No, io non c'entro più niente. Sono aumentate e non posso farci nulla”. Sono scelte politiche.

Relativamente al medico che ha deciso di lasciare l'ambulatorio, adesso io non voglio stare lì a fare tutta la cronistoria, in quanto potrebbe venire anche lunga, ma nel 2024, prima delle elezioni, c'erano già le avvisaglie. Qualcuno è stato avvisato? Qualcuno ha sottovalutato? Qualcuno se n'è andato? Due se ne sono andati? Qualcuno doveva andare in pensione?

Vado avanti? Questi sono dati di fatto. Certo, va bene, in quanto io non dico che voi non dobbiate replicare ad una nostra posizione e a delle nostre argomentazioni. Noi stiamo ai dati di fatto. Sono questi i dati di fatto, in quanto poi ci sono delibere, affermazioni sui giornali ecc. ecc. ecc..

Ad ottobre 2024 il Sindaco affermava a “L'Eco di Bergamo” che era tutto a posto, che c'era ecc. ecc. Occorre però dire che se fossero però arrivati due medici nuovi oggi, oggi gli ambulatori non sarebbero stati pronti. Punto. OK? Va beh, non sono arrivati. “Meno male!”, allora dici.

Qualcuno sta parlando fuori microfono.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Io non ho detto nulla. Ho detto ciò che ho affermato prima, è registrato, quindi andrete a sentirvelo.

Sulle cifre a caso, in termini di propaganda, sull'ARO2, io ho fatto il totale rispetto all'intervento. Certo che faccio il totale! È ovvio che chi c'era, quindi ogni pezzo di Amministrazione, si assume la propria responsabilità. Io ho scritto delle paginate a giugno, a luglio e ad agosto 2019 su quella questione, perciò fatevele tirare fuori dall'Ufficio Tecnico e poi leggetele. Inoltre, sollevare polemiche, osservazioni ecc. rispetto agli interessi dei cittadini, è un nostro minimo dovere. Per carità! Non è che poi pretendiamo di essere definiti bravi e giusti, in quanto possiamo anche sbagliare sonoramente.

- SINDACO

Ci sono altri interventi?

Prima di votare, dico solo una cosa. Mi spiace che ci siano affermazioni – non voglio poi repliche, in quanto l'assessore sarebbe sicuramente pronto – in cui si dica che non ci sono investimenti per i giovani, che gli interventi che facciamo

non sono ben finanziati o che vanno oltre la spesa preventivata. Noi stiamo portando avanti un programma di mandato e lo stiamo rispettando. Siamo già ad oltre metà del nostro programma, ossia siamo già al 60% e sono passati due anni. Ciò che stiamo facendo, lo stiamo programmando in base alle nostre risorse, come accennava prima l'assessore Thomas Bonetti relativamente al Piano Urbano del Traffico. Al riguardo ringrazio Francesco Locatelli, visto che lo sta seguendo puntualmente lui. Siamo già in dirittura, pertanto cercheremo di arrivare e lo faremo contestualmente con tutta l'Isola bergamasca, in quanto stiamo facendo una verifica dei flussi di automobili di tutta l'Isola. Ci saranno delle notizie abbastanza allarmanti per Terno d'Isola, ma potenzialmente anche delle risoluzioni che stiamo mettendo in campo e che stiamo cercando di accelerare anche con gli Enti Provinciali.

Detto questo, mi spiace sentire ancora quei problemi legati alla mensa scolastica. Qua, come ha detto bene l'assessore Spila, c'è stato un bando seguito dalla Provincia e sapete bene – certe cose fa però comodo non dirle – che ci siamo adeguati ai prezzi di tutte le altre mense scolastiche dell'Isola e della Provincia. Prima avevamo un prezzo basso, che era mantenuto tale perché avevamo un contratto di più anni, che ci ha accompagnato fino a quel momento, però fa comodo non dirlo.

Va bene, è una vostra scelta fare una politica di un certo modo e noi ci adeguiamo. Andiamo quindi avanti per la nostra strada e ciò che stiamo cercando di fare è portare avanti il nostro programma di mandato, sia che vada bene o sia che non vada bene. Vediamo che tutte le scelte sono criticate, le accettiamo, ma siamo stati votati e siamo qua, su queste sedie, per portarle avanti e andremo avanti in questa direzione.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Noi siamo contrari.

È vostro dovere, Sindaco, portare avanti le cose. Avete vinto le elezioni, quindi è ovvio che dovete portarle avanti.

Adesso io mi scuso e ribadisco che mi riferivo ai cinque mesi, da gennaio a giugno 2026, poi l'Amministrazione applicava quello che era, però non mi sto a ripetere. Noi siamo contrari al Rendiconto.

- SINDACO

Pongo ai voti il punto n. 7.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva.

8. ART. 175, DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE BILANCIO E PREVISIONE 2026-2028, N. 5. APPROVAZIONE**- SINDACO**

La parola all'onnipresente Sergio Spila.

- ASSESSORE SPILA

Questa non è una ratifica, ma è proprio una approvazione di variazione che andiamo a fare in Consiglio. Ovviamente è la variazione successiva alla approvazione del Rendiconto.

Che cosa andiamo a fare in questa variazione? Prima di tutto andiamo ad applicare parte dell'avanzo di Amministrazione che abbiamo poco fa illustrato, che risulta dal Rendiconto, in particolar modo 197.030 euro e di questi 167.030 euro sono relativi alla quota vincolata e 30.000 euro sono relativi alla quota di investimenti.

La variazione consta, nella sua globalità, di maggiori entrate, che sono quelle che ho appena detto, per un totale di 1.530,030,07 euro, delle quali 197.030 euro relative all'avanzo di Amministrazione; 1.315.000 euro di entrate in conto capitale e 18.000 di entrate extratributarie.

Per quanto riguarda le maggiori uscite, abbiamo spese correnti per 118.106 euro; spese in conto capitale per 1.511.930 euro, quindi per un totale di 1.630,000,36 euro.

Il dettaglio dei capitoli lo vedete. Se ci sono domande, sono qui a disposizione.

- SINDACO

La parola al consigliere Alborghetti Eugenio.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

La domanda più normale sarebbe: *“Cosa ci sta dietro ai numeri che ha detto adesso l'assessore?”*.

L'altra domanda che viene fuori, che non appare oltretutto nello schema di delibera della variazione di Bilancio, è la somma di 1.265.000 euro in entrata e in uscita, riferita all'intervento sulla palestra. Si tratta di una vecchia richiesta sul PNR, che poi era stata accantonata già nel 2025, spostata al 2027 e poi nel 2026 spostata al 2028. Adesso qui riappare come maggiori entrate per 1.265.000 euro. Vorremmo capire dall'assessore come ha fatto a riapparire, visto che questa somma appoggia un Decreto del novembre 2024.

Riguardo poi ad incentivi per funzioni tecniche, proventi concessioni edilizie per 50.000 euro ecc. ecc., chiediamo se ci spiega un po' quei due numeri.

Io so che rompo le scatole, però noi siamo qui a parlare e lo siamo tramite dei cittadini che dovrebbero ascoltarci, dovrebbero sapere come vengono gestite le cose e le scelte. Come giustamente dice il Sindaco, la maggioranza fa le sue scelte, noi le contestiamo, non le contestiamo ecc., però se facciamo fatica a capirle noi... Va beh, ho capito, ci parliamo addosso. Ecco, ci siamo capiti su cosa voglio dire.

- ASSESSORE SPILA

Non mi permetterei mai di dire che rompe le scatole, consigliere Alborghetti. Assolutamente! Non l'ho mai detto e non lo dirò mai.

- SINDACO

La parola all'assessore Thomas Bonetti.

- ASSESSORE BONETTI

In merito al milione e 265.000 euro che citava, la disamina che ha fatto è corretta. Era un vecchio PNRR rispetto al quale eravamo fuori graduatoria, ma poi è arrivata una comunicazione che ci diceva che eravamo stati ripescati da quella graduatoria, nel contempo mai fisicamente assegnata ed erogata perché il PNRR è stato assorbito dal nuovo Ministero, ossia quello dell'Istruzione. A seguito di quella fase embrionale, in cui il cambio prevedeva che occorreva andare a depennare quel PNRR e le continue comunicazioni che stiamo comunque tentando ancora col Ministero per farci dire “*Ok, va bene, i fondi ci sono*”, quindi come e quando verranno erogati. Siamo ancora in quello stallo, in cui non vogliamo perdere un finanziamento che era stato riconosciuto sul Comune di Terno d'Isola. La modifica del Ministero garantisce che non rientriamo più, quanto meno nei termini del PNRR, che prevedeva dei tempi strettissimi, ormai in scadenza, per la realizzazione delle opere, quindi non saremmo mai riusciti a farle, ma rientrando all'interno del Ministero, questo ci darà la possibilità, qualora ci diano conferma della possibilità di rientrare o quanto meno di incassare quel finanziamento, di poter realizzare l'opera.

Contestualmente questo è il costruito. La motivazione è abbastanza chiara, quindi o lo si perdeva e si rinunciava, ma invece si è preferito, in questa circostanza, continuare a mantenerlo e continuare a sollecitare gli Enti preposti nel darci una risposta, che sia Sì o No. In questo caso, viste le condizioni internazionali che cambiano e i soldi vengono spostati da una parte all'altra, può essere che i fondi finiscano prima ancora di essere erogati.

Questa è quindi la risposta.

- SINDACO

Aggiungo due cose.

Con le telefonate, con le mail inviate – posso anche dire il nome – alla Dr.ssa Montesarco del Ministero dell'Istruzione, con gli interventi, col fatto

addirittura di essere andati all'Anci a Bologna per parlare direttamente con lei, non essere stati ricevuti e con tutti i tentativi che comunque stiamo facendo, visto che di fatto non ci è stato detto: *“No, non avrete questo finanziamento”*, probabilmente – dico “probabilmente”, in quanto abbiamo mosso anche la parte politica alta per arrivare al Ministero dell'Istruzione e non ci è ancora arrivata la risposta: *“No, non avrete questo finanziamento”* non c'è copertura. Pertanto, noi insistiamo – non stiamo infatti parlando di poco – per un intervento di cui davvero la nostra palestra necessita. Andiamo pertanto avanti in quella direzione nella speranza, finché non ci viene negato definitivamente o riconosciuto.

Ci sono interventi? La parola all'assessore Spila.

- ASSESSORE SPILA

“Automazioni Servizi Comunali” sono i Fondi PNRR. Abbiamo in cantiere vari progetti. Ne posso citare alcuni per arrivare a capire come, più o meno, abbiamo intenzione, visto che ovviamente stiamo parlando di progetti, anche se ormai dovremmo essere quasi in dirittura di chiusura. In particolar modo verranno creati dei pacchetti di software per la archiviazione delle pratiche dell'Ufficio Tecnico. C'è poi l'obiettivo di acquistare dei totem per quanto riguarda le code in Anagrafe. Verrà inoltre fatto un progetto di digitalizzazione di tutte le pratiche edilizie e solo questo comporta un costo di 69.000 euro. Abbiamo in progetto un nuovo centralino telefonico, che avrà un costo di 12.200 euro. Abbiamo poi anche un progetto importante, ossia quello relativo alla automazione di tutti i cancelli che consentono l'accesso a quest'area. Si tratta di un progetto del quale ne sta ancora parlando, però stiamo cercando, in qualche modo, di automatizzare la chiusura e l'apertura di molti accessi. Questo è un altro dei progetti che dovrebbe rientrare per utilizzare queste somme.

- SINDACO

La parola al consigliere Alborghetti Eugenio.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Se non è successo nulla dal novembre 2024, quando è stato firmato il Decreto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito Valditara, in cui c'era lo specchietto allegato ai vari Comuni del Nord Italia, tra cui Terno d'Isola, cos'è che ha fatto scattare il meccanismo di mettere oggi a Bilancio, in entrata e in uscita, questa somma, in quanto il Piano delle Opere Pubbliche ancora oggi recita che quest'opera verrà finanziata nel 2028 in forza degli introiti per alienazione di aree, in particolare Cortenuova? C'è quindi qualcosa da adeguare dal punto di vista degli strumenti di programmazione.

La cosa incomprensibile è il perché non si dica nulla in delibera. Io non ho capito. C'è una proposta di delibera in cui si fa una variazione di Bilancio. È una roba significativa, quindi uno deve cercare e capire nei numeri cosa ci sia dentro

a quel numero lì, mentre si parla dei numeri che dava prima l'assessore, ossia 130, 160, 167 più 30.000 euro. Io non ho capito. Provate a mettervi voi nei panni dell'opposizione e vedere cosa ne ricavate come impressione da una proposta di delibera di questo tipo. Uno si chiede: “*Ma a che gioco stiamo giocando?*”. Che problemi ci sono poi? Si tratta infatti di soldi pubblici, quindi sono soldi di tutti, per cui se arrivano, ben vengono e siamo contenti anche noi.

Premettiamo che ovviamente siamo favorevoli all'opera, però non capisco perché vengano messi sottotraccia e uno debba andare lì a scoprire, come se fossero il Tesoro dall'Araba Fenice o quant'altro. È meglio non parlare di Araba Fenice in questo caso qui.

Al riguardo, il nostro atteggiamento non è sicuramente favorevole ad un tipo di comportamento del genere, ma si rifà a ciò che ho detto all'inizio. Ho capito che le delibere si fanno col copia-incolla, che si fanno i numeri ecc. e che poi ci si arrangia, nel senso che se uno non capisce i numeri sono cavoli suoi. Io però ritengo che tre righe, una frase o due frasi per dire qual è la sostanza che sta dietro quei numeri, dovrebbe esserci, anche se poi ogni Amministrazione sceglie di agire un po' come vuole.

- ASSESSORE SPILA

Faccio una piccola puntualizzazione, premettendo che il modo in cui vengono fatte le delibere non è cambiato, ma sono sempre state fatte allo stesso modo, anzi – debbo essere sincero – io ho dato completa apertura all'accesso a tutte le richieste di documentazione, da parte della minoranza, in assoluta trasparenza – di questo ne può dare atto –, fornendo anche documentazione in più rispetto a quella obbligatoria per legge. Da questo punto di vista, consigliere Alborghetti, da parte nostra c'è sempre stata, nel modo più assoluto, la massima collaborazione.

Comprendo perfettamente che spesso – il Rendiconto di gestione ne è la prova – molti documenti non sono facilmente intellegibili. Questo me lo dico anch'io, in quanto i documenti non sono di facile comprensione neppure per gli addetti ai lavori. Di questo non posso che dargliene atto e su questo mi trovo pienamente d'accordo. Anch'io, che sono da questa parte, le assicuro che spesso non è facile comprendere queste numeriche; purtroppo, però, sono fatti in questo modo e non dipende certo da noi.

Per quanto riguarda l'andare sottotraccia ai numeri, è chiaro che viene fatta una proposta, poi è ovvio che l'ambito di discussione è il Consiglio Comunale e se ne discute. Non penso che abbiamo mai voluto nascondere un dato o non voler discutere di qualche dato, ma se ne discute come stiamo facendo adesso. Mettere tutti questi dati in una proposta di delibera sarebbe improponibile sia nel dettaglio dei capitoli che nella documentazione allegata. Questo è chiaro. Si dà poi spiegazione di quel numero, nel senso che si dà un nome e un cognome ad ogni numero. Non vedo un'altra alternativa per fare una proposta in modo diverso, in quanto si riassumono in modo macro-allineato proposte di delibera,

poi si va nello specifico. Non penso che si possa fare in modo diverso. Con tutte le difficoltà del caso che questo comporta, sono però sempre state fatte in questo modo.

La parola al consigliere Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Sarò brevissimo.

Io ho chiesto ad un Sindaco interessato a questa storia, il quale mi ha dato una interpretazione per larga parte come testé detto dal nostro Sindaco e per l'altra parte un po' diversa, però sostanzialmente siamo lì.

Io dico che se i soldi li metto a Bilancio, vuol dire che mi arrivano, vuol dire che debbo dare incarico al professionista, vuol dire che debbo fare il progetto, visto che se poi arrivano veramente debbo correre – non userò più il termine “pedalare”, anche se potrei usarlo ancora – per realizzare l'opera.

Noi sul punto ci asteniamo.

- SINDACO

Nulla toglie il fatto che noi stiamo lavorando in quella direzione e quindi, se potenzialmente dovessero arrivare, siamo pronti.

Pongo ai voti il punto n. 8.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 astenuti.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 3 astenuti.

9. ACCOGLIMENTO DELLA PROPOSTA DI CESSIONE GRATUITA DELLE AREE CENSITE AL FOGLIO 9, MAPPALE 3.277, IN PROSSIMITÀ DEL CIMITERO COMUNALE

- SINDACO

L'area in oggetto è adiacente ed è alla sinistra dell'ingresso del nostro camposanto. Si tratta di un intervento ormai in corso da cinque o sei anni, ossia dal 2020. Si sta cercando, in qualche modo, di mettere in atto la volontà di alcuni privati di cedere quest'area, che a loro non interessa, alla Amministrazione Comunale. Ciò dimostra le difficoltà e le criticità, da parte di una Amministrazione, di svolgere determinati compiti, tra cui anche di ricevere gratuitamente e come deve essere – che vada in Consiglio Comunale – un'area.

Ringrazio per il lavoro svolto da un professionista, il Geom. Gianluca Bono, che ha cercato per tutti questi anni, con tutte le criticità, di risalire ad eventuali eredi, per poi arrivare puntualmente in ritardo. però siamo arrivati a conclusione. Pertanto, stasera, con l'approvazione, andremo a mettere nel patrimonio comunale quest'area ceduta dai privati.

Ci sono domande?

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Noi siamo favorevoli.

Aggiungiamo solo che, come Gruppo di minoranza, ma penso condivida anche la maggioranza, noi siamo riconoscenti ai privati, in quanto cedono gratuitamente l'area.

- SINDACO

Tutta l'Amministrazione riconosce questo.

Pongo ai voti il punto n. 9.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

10. REVISIONE DELLA DISCIPLINA SULL'ORIGINE DOGANALE DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI

- SINDACO

La parola all'assessore Thomas Bonetti.

- ASSESSORE BONETTI

Si tratta semplicemente di un sollecito che ci è arrivato, tramite Anci, da Confagricoltura, in funzione del fatto che oggi il territorio nazionale vede nella normativa vigente di importazione dei prodotti agricoli, sia italiana che europea, il fatto che se negli ultimi due passaggi il prodotto viene manipolato sul territorio nazionale, questo deve prendere come definizione di origine controllata l'ultimo territorio su cui viene fatto quel tipo di attività.

Condividiamo con Anci questo tipo di iniziativa e l'obiettivo è quello di chiedere che venga sollevata la questione sull'art. 60, nel caso specifico della normativa vigente delle dogane, per evitare che questo tipo di riconoscimento, che sarebbe, in modo rischioso, falso, in quanto se le mie olive arrivano dall'Est Europa, ma vengono lavorate e imbottigliate in Italia, diventano olio italiano. Questo sostanzialmente è il succo del contenuto di questa sera.

Ciò che chiedo è la possibilità che venga accolta favorevolmente e portata avanti.

- SINDACO

La parola al consigliere Eugenio Alborghetti.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Adesso dobbiamo parlare del concentrato di pomodoro adesso. Lì è scritto "Concentrato di pomodoro", al che io ho detto: "*Ma che cavolo c'entra il concentrato di pomodoro qui?*" Capisco se una cosa così viene fatta nell'ambito Isola Bergamasca oppure all'Anci, ma in un Comune come Terno... Magari qualche politico l'ha chiesta e la sostiene perché porta a casa un po' di sostegno.

Noi ci asteniamo al riguardo.

- CONSIGLIERE SENES ANNA

Qua stiamo parlando di Made in Italy.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Mi inchino al Made in Italy!

- SINDACO

Mi fa specie – lo dico davvero – che non venga percepita la bontà di questa delibera, soprattutto da una Sinistra. Questo mi fa specie ulteriormente.

Qua forse non si è percepito bene ciò che sta proponendo Anci ai Parlamentari Europei, ossia che venga approvata questa opportunità di garantire che i prodotti Made in Italy siano davvero Made in Italy. Pertanto, il cittadino che va a comprare un prodotto deve sapere che è stato prodotto e lavorato interamente in Italia, differentemente da ciò che avviene adesso.

Va beh, se non è stata interpretata bene... Andiamo a votazione e vediamo che cosa emerge.

- CONSIGLIERE ALBORGHETTI EUGENIO

Noi ci asteniamo.

Siamo patrioti fino ad un certo punto, in quanto qui il patriottismo vale un tanto il chilo. Nessuno è contrario al fatto che si difendano i prodotti italiani e il Made in Italy. Nessuno! Riguardo al fatto che un Comunello di 8.000 abitanti approva una delibera e questa qui muova l'ira di Dio... Io chiedevo se ci fosse almeno una concertazione tra Comuni e quant'altro. Tutto lì!

- SINDACO

È stato chiesto a tutti i Comuni dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e se ne è parlato anche a Bologna, all'incontro di tutti i Sindaci. È una proposta che va a livello europeo per tutelare i prodotti Made in Italy per l'Italia e nelle altre realtà per le varie nazionalità.

Il prodotto che attualmente viene consumato da italiano, viene venduto come prodotto italiano, ma magari è stato coltivato e realizzato in un'altra nazione. Noi stiamo chiedendo che ciò non avvenga più. Forse non si è percepito, però non è un problema.

SINDACO

Pongo ai voti il punto n. 10.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un astenuto.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza, con un astenuto.

11. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'AREA NORD-OVEST DELLA PROVINCIA DI BERGAMO - PERIODO 01.01.2027-31-12.2036

- SINDACO

La parola al Vicesindaco, assessore Picenni Raffaella.

- ASSESSORE PICENNI

Buonasera a tutti!

Questa sera ci apprestiamo alla approvazione dello schema di convenzione con il Sistema Bibliotecario, che è in scadenza alla fine dell'anno. L'adesione al Sistema garantisce la cooperazione tra le Biblioteche, al fine di garantire ai cittadini un servizio organizzato di interprestito di libri e di materiale vario, ad esempio Dvd. La convenzione, che è in scadenza, ha prodotto ottimi risultati. Vi elenco alcuni dati relativi al 2025:

- i prestiti locali annui ammontano a 12.000;
- i prestiti ad altre Biblioteche, quindi fatti da noi verso altre Biblioteche del Sistema, sono 13.457 euro;
- i prestiti pervenuti da altre Biblioteche, nella nostra Biblioteca, sono 7.440 euro e al 2025 gli utenti attivi, quindi coloro che frequentano la Biblioteca, sono 1.260.

Il Sistema Bibliotecario ci ha permesso di realizzare anche diverse iniziative culturali e diverse iniziative inserite anche nel Piano di diritto allo studio.

Per l'anno scolastico 2025-2026 abbiamo aderito alle Mappe Blu, a "Leggo e mi piace", al "Teatro a merenda", a "Raccontami ancora" e a "Le belle poesie". A partire dal 2026, i progetti che attualmente abbiamo realizzato e che realizzeremo, anche per quanto riguarda la rassegna estiva, sono: "Sguardi all'insù", un teatro rivolto alle famiglie. Inoltre, abbiamo "Game On!", "Giochi in scatola", "Nei tuoi occhi", "La notte in Biblioteca", che abbiamo appena svolto e poi "La notte dei pupazzi".

Le caratteristiche di questa convenzione sono: la continuità con la convenzione precedente; la durata decennale e quindi, come detto prima dal Sindaco, da gennaio 2027 a dicembre 2036; la conferma del Comune di Ponte San Pietro quale Ente capofila; la conferma degli Organi del Sistema e delle Regole di Funzionamento.

Alcune novità sono: l'adesione alla Rete Bibliotecaria, composta 245 Biblioteche diffuse su tutta la Provincia di Bergamo e collegate tra di loro con un software, che permette a tutti i cittadini di poter entrare e visualizzare tutto il materiale, per poi dare così atto all'interprestito.

Altre novità sono: la possibilità delle adunanze della Conferenza dei Sindaci fatte in videoconferenza e l'eventuale delega all'Ente capofila delle funzioni di attività di stazione appaltante.

Attualmente i Comuni aderenti sono 62.

Stasera portiamo in Consiglio Comunale questa delibera, in quanto dal Sistema Bibliotecario ci è stata chiesta l'approvazioni entro la fine di giugno.

- SINDACO

Ci sono domande? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n.11.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ringrazio tutti i consiglieri, anche di minoranza.

A questo punto andiamo a concludere il Consiglio Comunale. Ringrazio tutti voi qui presenti e chi ci sta seguendo in streaming.

Buona serata a tutti! A presto!